Struttura della guida

10 capitoli di racconto del cammino
L'Appennino dei laghi
Nelle terre di Matilde
Nei monti del Frignano
Nel bacino del Reno
Verso le colline
Gessi di Romagna
Fra Romagna e Toscana
Le foreste dei monaci
Salendo a La Verna
Fino al Sasso Simone
e al Monte Carpegna

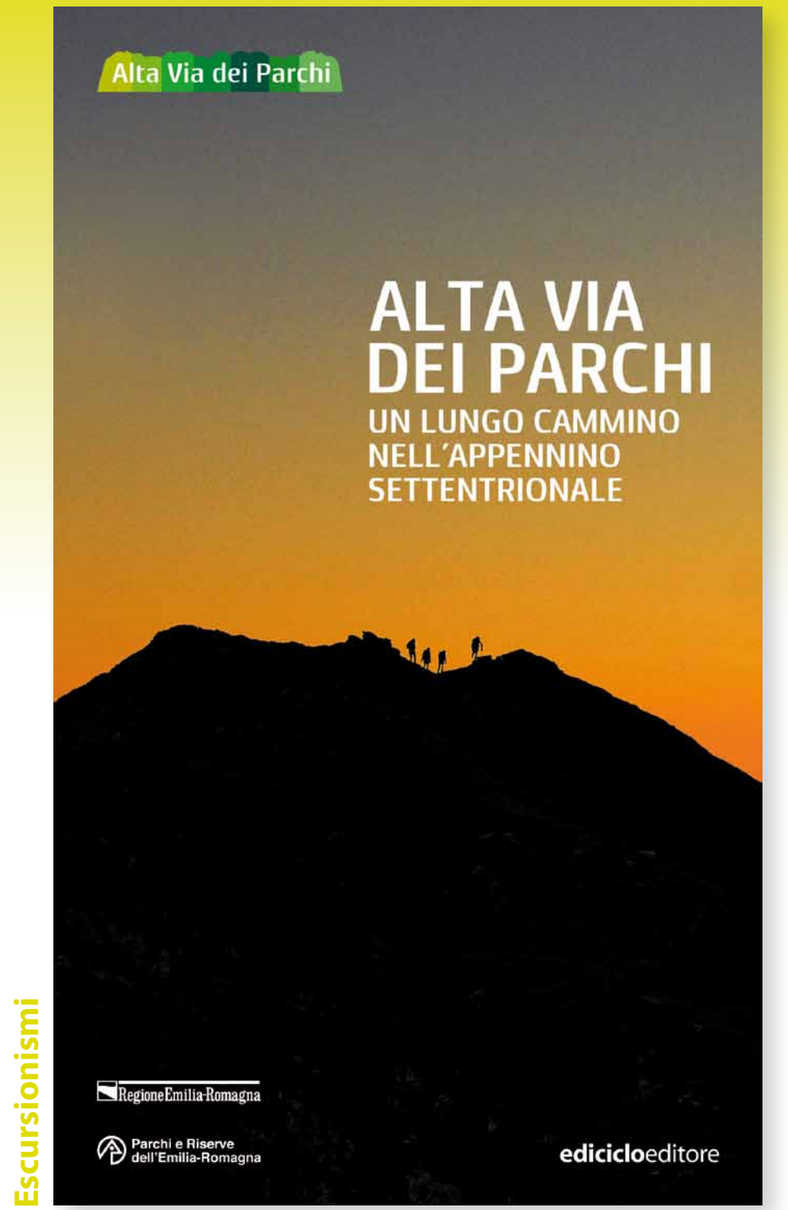
17 box di approfondimento
Segni di antichi ghiacciai
Le Corti di Monchio
Le antiche strade di valico
Il ritorno del lupo
Ospitali e monasteri nell'Appennino Emiliano
Le fioriture d'alta quota
Dalla legna al carbone
Il volo dei rapaci
I castagneti da frutto
Il carsismo nei gessi
Gessaroli e fornaciai
Lo spopolamento dell'Appennino
Il Lago degli Idoli
Sasso Fratino
Le Foreste Casentinesi
Il monte di san Francesco
Due vascelli rocciosi su un mare d'argilla

Informazioni pratiche sull'itinerario: quando andare, equipaggiamento consigliato, come raggiungere l'Alta Via dei Parchi.
27 schede descrittive delle tappe complete di cartografia a colori con sfumo orografico originale.
Dove dormire: recapiti delle 63 strutture ricettive a servizio degli escursionisti.
I parchi: 8 schede sulle principali caratteristiche delle aree protette attraversate dall'itinerario.
Corografia generale dell'itinerario a colori.
Più di 80 immagini a colori a corredo del testo.

Gli autori

Mario Vianelli, vive a Bologna, fotografo, giornalista e scrittore, si è occupato di cultura e ambienti montani realizzando diverse guide turistiche. Ha scritto "I portici di Bologna, Bologna. Una città si racconta" e, con Giovanni Cenacchi, "Teatri di guerra sulle Dolomiti" (Oscar Mondadori). Le sue fotografie sono state pubblicate anche nel volume "Amen" (Oscar Mondadori).

Sandro Bassi, vive a Faenza, giornalista pubblicista, collabora con numerose testate e con il museo di Scienze naturali di Faenza. È guida ambientale-escursionistica della Regione Emilia-Romagna. Tra i libri al suo attivo, ricordiamo la guida "A piedi in Emilia Romagna" (Iter Edizioni, 2003), e "Foreste sacre" (2008), un percorso nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi", entrambi scritti insieme a Mario Vianelli.



copertina provvisoria

Un libro a metà tra reportage e guida che consente di visitare in modo slow un territorio unico: quello dell'Alta Via dei Parchi che da Berceto, in provincia di Parma, arriva al Parco di Sasso Simone e Simoncello, in provincia di Pesaro Urbino in 27 tappe, attraverso 3 regioni (Emilia-Romagna, Toscana e Marche), 10 province e 8 parchi.

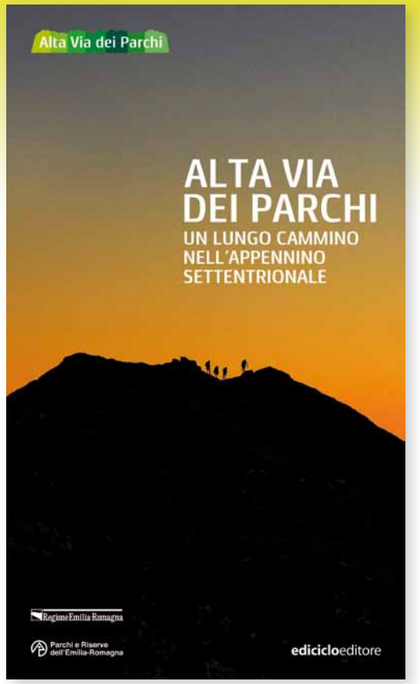
Il percorso rappresenta una grande novità nel panorama delle offerte di escursionismo di montagna.

Il libro raccoglie un reportage narrativo e foto di qualità unitamente a un ricco e dettagliato apparato tecnico per visitare al meglio i luoghi presentati.

Unica nel suo genere in Appennino, l'Alta Via dei Parchi, è stata finanziata dalla regione Emilia-Romagna e dai Parchi attraversati e rappresenta una straordinaria opportunità per conoscere le bellezze dei parchi montani della Regione.

Sarà inaugurata a settembre durante la Settimana nazionale dell'Escursionismo del Club Alpino Italiano, che vedrà dall'8 al 16 settembre numerosi escursionisti impegnati a percorrere gran parte delle tappe che compongono l'itinerario.

presentazioni previste:
15 settembre a Pievepelago (Modena)
Il 22 settembre a Berceto (Parma), luogo di partenza dell'itinerario, ci sarà il battesimo ufficiale con Reinhold Messner.



collana: Escursionismi/9
caratteristiche generali: brossura cucita filo refe, copertina plastificata opaca, bandelle, fotografie e cartografia
formato: 13x22 cm
pagine: 192 circa
prezzo: € 18,00
isbn: 978-88-6549-067-9
in libreria: settembre 2012

argomenti: turismo, escursionismo

Alta Via dei Parchi
Un lungo cammino nell'Appennino settentrionale

L'Alta Via dei Parchi parte da Berceto, nei pressi del Passo della Cisa, in Provincia di Parma, e arriva fino alla rupe della Verna, protesa sul Casentino per poi raggiungere l'eremo sul Monte Carpegna, nel Parco del Sasso Simone e Simoncello.

Un itinerario in 27 tappe attraverso l'Appennino fra l'Emilia-Romagna, la Toscana e le Marche, che tocca ben 10 province (Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Lucca, Massa Carrara e Pesaro-Urbino): 500 chilometri di salite e discese che uniscono due Parchi nazionali, cinque Parchi regionali e uno interregionale. I due autori, Mario Vianelli e Sandro Bassi, percorrono a piedi tutto il tragitto raccontando le bellezze che le montagne offrono: circhi glaciali, immense praterie d'alta quota, laghi, sterminate faggete e castagneti da frutto, limpidi torrenti, rupi vulcaniche, falesie di gesso e calanchi. I loro reportage si arricchiscono di foto di alta qualità e di approfondimenti storico-ambientali. Nella seconda metà del volume invece un dettagliato apparato tecnico fornisce indicazioni utili a chi voglia incamminarsi: alle informazioni pratiche con le caratteristiche dell'itinerario e le possibilità di accesso con mezzi pubblici, seguono le 27 schede descrittive delle tappe, documentate dalle carte topografiche con l'indicazione dell'itinerario e dei principali collegamenti con le località più prossime al crinale appenninico; seguono poi le informazioni sulle strutture (rifugi, ostelli, alberghi, agriturismi, ecc.) individuate come posti tappa ed infine 8 schede descrittive, una per ogni Parco attraversato.

Nell'ordine, partendo da Berceto in Provincia di Parma, si incontrano: il **Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano** esteso dal parmense a gran parte dell'alta montagna reggiana; il **Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma**, comprendente parte delle omonime valli e compenetrato al precedente; il **Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese** e il **Parco regionale del Corno alle Scale** che abbracciano il settore orientale del crinale emiliano. Nella media montagna bolognese troviamo il **Parco regionale dei Laghi Suviana e Brasimone**, mentre il **Parco regionale della Vena del Gesso** tutela uno straordinario affioramento di rocce gessose. Il **Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna** avvolge il crinale tosco romagnolo con un ininterrotto mantello di foreste, mentre il **Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello** tutela ambienti di pregio fra i quali spicca una delle cerrete più estese d'Europa.